

Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA,
PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via San Demetrio, 95 – 85016 PIETRAGALLA(PZ)

Tel.0971289529 – e.mail: pzic82900v@istruzione.it-PEC:pzic82900v@pec.istruzione.it

[sito internet:www.https://www.icpietragalla.edu.it](https://www.icpietragalla.edu.it) C.F.:80008320766

[Codice IPA](#) istsc_pzic82900v Codice Univoco per la fatturazione elettronica: UFTZ8V



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - PIETRAGALLA
Prot. 0000265 del 15/01/2023
VI-2 (Uscita)

Agli Atti
Al Sito Web

OGGETTO: Avviso Pubblico “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”, *Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.*

Codice Progetto: 13.1.5A-FESRPON-BA-2022-49

CUP: G54D22000760006

CIG: ZC03982567

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA ai sensi dell’art.36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm. ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art.55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n.59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art.21, della Legge 15 marzo 1997, n.59”;

VISTO l’art.26 c.3 della Legge 23 dicembre 1999, n.488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
VISTO	l’art.1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art.1, comma 495, L. n.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art.1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art.1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO	l’art.1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
VISTO	il D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
CONSIDERATO	in particolare l’art.32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l’art.36 (Contratti sotto soglia), c.2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 <u>come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n.56</u> che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
CONSIDERATO	in particolare l’art.36 (Contratti sotto soglia), c.7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 <u>come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n.56</u> che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n.97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
CONSIDERATE	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n.1097 – Linee Guida n.4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
VISTO	il D.Lgs 19 aprile 2017, n.56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;

VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n.129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107”;
CONSIDERATO	in particolare l’art.4 c.4 del D.I. 28 agosto 2018, n.129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTO	il Decreto n.76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n.120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
VISTA	la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO	in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
VISTO	in particolare l’art.55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art.1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
VISTO	in particolare l’art.55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art.45 comma 2 lettera a);
VISTA	la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 22/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
VISTA	la Delibera del Consiglio d’Istituto 1126 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;
VISTO	il Decreto Interministeriale n.219 del 28 agosto 2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche);
VISTI	i seguenti Regolamenti (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
VISTO	il Programma Operativo Nazionale (PON E POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1;
VISTO	l’Avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR - REACT Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia;
VISTA	la Delibera 12/6a del Consiglio d’Istituto del giorno 28/06/2022 con la quale si autorizzava ed approvava la candidatura di un progetto ai sensi dell’Avviso sopra citato;
VISTA	la lettera di autorizzazione ministeriale Prot. AOOGABMI – 72962 del 05/09/2022;
VISTO	il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 7228 dell’11/10/2022 relativo al progetto in oggetto;
VISTA	la nota AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).0051887.10-11-2022, che ha comunicato formalmente la possibilità, per le istituzioni scolastiche, in virtù di una decisione assunta dal Ministero dell’Istruzione d’intesa con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze, di usufruire, in via del tutto eccezionale, di una proroga di tutti i termini previsti dall'art. 5, commi 8 e 9, del D.I. n. 129/2018, di 45 giorni, tenuto conto delle numerose segnalazioni sulla gestione delle risorse finanziate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. PNRR), e del conseguente impatto sul carico di lavoro delle segreterie amministrative;

VISTO

il Decreto Prot. 141 del 091/01/2023 di apertura gestione provvisoria Esercizio Finanziario 2023;

CONSIDERATO

che il suddetto esercizio provvisorio è esercitato in virtù della sopra citata proroga e non della mancata approvazione del Programma Annuale o del mancato rispetto dei termini di legge;

RILEVATA

la necessità di acquistare sollecitamente arredi, attrezzature e tecnologie previste dal progetto, senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n.56/2017);

RILEVATO

che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'art.45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n.129 *“determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “inferiore a 10.000,00 ovvero superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria”*;

RILEVATA

l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi idonei a consentire l'acquisto dei beni riguardanti la presente determina;

VISTO

l'art.46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO

il Regolamento Interno sulle procedure d'acquisto, approvato del Consiglio di Istituto con Delibera prot. 629 del 02/02/2021, ai sensi del D.Lgs N. 50 del 18 aprile 2016 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018;

CONSIDERATA

l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, valutazione informale di preventivi sia sul Me.PA che fuori;

CONSIDERATO

che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire, ha consentito di individuare l'offerta sul Me.PA, ritenuta conveniente, della Ditta GRUPPO INDUSTRIALE FRANCO DIVISIONE CONTRACT S.N.C. DI FRANCO VITO E C., per:

- Kit arredi per infanzia, costituito da arredi scolastici per interni ed esterni;

al prezzo complessivo di € 32.377,00 (trentaduecentosettantasette/00) oltre IVA al 22%;

PRESO ATTO

che la suddetta ditta è attiva anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

VISTO

il DURC dello stesso fornitore sopra identificato;

RITENUTO

che l'impegno oggetto della presente Determina Dirigenziale sia coerente con il Piano di spese di cui al Progetto 13.1.5A-FESRPON-BA-2022-49 e, in quanto tale, rappresenti pubblico interesse;

DETERMINA

- che tutto quanto in premessa indicato faccia parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare, tramite Ordine sulla piattaforma “acquistinretepa”, la fornitura delle sopra individuate attrezzature, programmi e tecnologie didattiche per la scuola dell'infanzia, al prezzo complessivo €

- 39.499,94 (trentanovequattrocentonovantanove/94) IVA inclusa, alla DITTA GRUPPO INDUSTRIALE FRANCO DIVISIONE CONTRACT S.N.C. DI FRANCO VITO E C.;
- di prenotare l'impegno di spesa di complessivi euro (trentanovemilacinquecento/00) IVA compresa all'aggregato "A03/10 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Avv. 38007/2021 - 13.1.5A-FESRPON-BA-2022-49", del programma annuale E.F. 2023, da approvare entro il prossimo 15/02/2023, in virtù della nota AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).0051887.10-11-2022 citata in premessa;
 - che, sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n.4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal D.L. 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico sopra individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:
 - a) garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
 - b) garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art.103 comma 11 D.Lgs 50/2016);
 - di evidenziare il **CIG n. ZC03982567** relativo alla fornitura oggetto della presente Determina, in tutte le fasi dell'istruttoria;
 - di informare la Ditta sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.
 - che, ai sensi dell'art.31 del Decreto legislativo. n.50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art.5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Eugenia TEDESCO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Eugenia TEDESCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa

VISTO:

IL DSGA

(firma digitale)